



FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTO CON GARANZIA SACE GROWTH

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione sociale: Cherry Bank S.p.A.
Forma giuridica: Società per Azioni
Sede Legale e Amministrativa: Via San Marco 11 - 35129 Padova (PD)
Numero di iscrizione al Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita IVA: 04147080289
Numero REA: PD-376107 - Codice ABI: 03365.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5682
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Telefono: 049.8208411 - Fax: 049.8208401
Sito internet: www.cherrybank.it

Dati di chi entra in contatto con il Cliente SOLO in caso di Offerta Fuori Sede:

Nome Cognome: _____
Ragione Sociale: _____
Iscrizione ad Albi o elenchi: _____
Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco: _____
Qualifica: _____
Indirizzo: _____
Telefono: _____
Email: _____

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO CON GARANZIA SACE GROWTH

Il finanziamento con garanzia SACE Growth è uno strumento di credito pensato per sostenere in modo concreto i progetti di sviluppo delle imprese italiane, offrendo un supporto solido e tempestivo alle aziende che intendono rafforzare la propria posizione competitiva. Si tratta di un finanziamento assistito da una garanzia rilasciata da SACE che copre fino al 70% dell'importo richiesto, facilitando l'accesso al credito da parte dell'impresa.

Questo strumento nasce con l'obiettivo di accompagnare le imprese in una vasta gamma di investimenti strategici, fondamentali per la crescita del sistema produttivo nazionale. Le finalità ammesse sono molteplici, tra queste rientrano in primo luogo gli investimenti per la crescita interna, come l'ampliamento di impianti e infrastrutture, l'acquisto di nuovi macchinari e tecnologie produttive, l'automazione dei processi e il rafforzamento della capacità logistica.

Grande attenzione è riservata anche ai progetti volti all'innovazione e digitalizzazione, che includono l'integrazione di sistemi IT evoluti, la cybersicurezza e la trasformazione digitale dei modelli di business. Allo stesso tempo, il finanziamento può sostenere le imprese che intendono intraprendere percorsi di transizione ecologica, con investimenti in efficienza energetica, utilizzo di fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni, economia circolare e progetti orientati alla sostenibilità ambientale.

Un'altra importante area di intervento è rappresentata dall'internazionalizzazione, che comprende sia l'ingresso in nuovi mercati esteri attraverso esportazioni, filiali o partnership commerciali, sia operazioni di acquisizione strategica (M&A) di aziende all'estero o in Italia. Sono finanziabili anche spese legate alla ricerca e sviluppo, alla tutela della proprietà intellettuale, al marketing internazionale e alla formazione del personale coinvolto nei processi di espansione.

Infine, il finanziamento può essere utilizzato anche per coprire esigenze di capitale circolante, purché connesse agli investimenti strategici o a forniture per clienti esteri, e può includere anche spese già sostenute nei cinque anni precedenti alla richiesta, offrendo così una notevole flessibilità nella pianificazione delle risorse finanziarie.

Destinatari del finanziamento

Il finanziamento con Garanzia SACE Growth è un finanziamento destinato a società di capitali, anche in forma cooperativa, aventi i seguenti requisiti:



- sede legale ovvero la stabile organizzazione in Italia;
- alla data della richiesta di finanziamento, non risultare in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2014/C 249/01;
- alla data della Richiesta di Garanzia SACE e sulla base delle risultanze delle verifiche condotte dalla Banca, secondo le proprie procedure interne di concessione del credito, (a) non essere sottoposte a procedure concorsuali, (b) non essere sottoposte a procedure esecutive avviate dalla Banca o a procedure esecutive immobiliari avviate da un soggetto terzo (quale, a titolo esemplificativo, un fornitore dell'Impresa Beneficiaria o un terzo finanziatore) che influiscano negativamente sulla valutazione del merito creditizio dell'Impresa Beneficiaria; (c) non avere Segnalazioni Negative e (d) non essere inadempienti a qualsiasi obbligo di rimborso nei confronti della Banca, salvo che le Imprese Beneficiarie provvedano al rimborso delle eventuali somme non pagate entro la relativa Data di Erogazione.

Importo del finanziamento

L'importo del finanziamento assistito da garanzia SACE Growth sarà compreso tra i 50.000 e i 50.000.000 Euro.

Durata e rimborso del finanziamento

Il finanziamento potrà avere una durata compresa fra i 12 e 240 mesi con la previsione di un periodo di preammortamento fino ad un massimo di 36 mesi (comprensivo dell'eventuale preammortamento tecnico di massimo 3 mesi, necessario per allineare la scadenza delle rate alla fine del trimestre solare, nel caso la data di erogazione del finanziamento non sia in coincidenza con il fine trimestre). I rimborsi dovranno avvenire con rate trimestrali con scadenza l'ultimo giorno dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, oppure con unica rata di rimborso entro 36 mesi. Il piano di ammortamento potrà essere di tipo italiano o, in alternativa, di tipo francese, quest'ultimo applicabile esclusivamente nel caso in cui il finanziamento sia erogato a tasso fisso.

Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'acquisizione della garanzia rilasciata da SACE ed avviene in un'unica o più soluzioni su un conto corrente dedicato aperto presso l'Istituto erogante ed intestato all'impresa richiedente su cui potranno transitare esclusivamente i flussi monetari relativi al finanziamento.

Garanzie

Il finanziamento sarà garantito da SACE S.p.A. che, in conformità a quanto previsto dalla convenzione cui la Banca ha aderito, emetterà una garanzia per una quota pari al 70% dell'importo del finanziamento. La sottoscrizione del contratto relativo al finanziamento è subordinata all'acquisizione della garanzia SACE Growth; in caso di diniego di SACE al rilascio della garanzia, il finanziamento non sarà erogato.

L'acquisizione della garanzia prevede il pagamento a SACE di una commissione calcolata sull'importo garantito e sarà inclusa nello spread applicato al finanziamento.

La Banca e/o SACE S.p.A. potranno richiedere, in funzione delle valutazioni di merito creditizio, ulteriori garanzie personali, reali, nonché vincoli o specifiche cautele. Alla data di pagamento delle somme dovute da SACE, la stessa e lo Stato Italiano saranno automaticamente surrogati, ciascuno con riferimento alla rispettiva quota, in tutti i diritti derivanti, oltre che dal contratto, anche dalle eventuali ulteriori garanzie reali e personali, nella misura del pagamento effettuato.

Il finanziamento può essere garantito da ipoteca su un immobile.

A seconda della tipologia di operazione vengono richiesti al Cliente i seguenti moduli:

- Modulo Mercato Domestico PMI
- Modulo Mercati Globali
- Modulo Mercato Domestico Mid&LAC
- Modulo Green PMI

L'elenco completo dei requisiti da rispettare e delle operazioni ammesse può essere consultato nei corrispondenti allegati al documento "Convenzione Garanzia Growth" sul sito di SACE S.p.A. (www.sace.it).

CARATTERISTICHE DEL MUTUO

Il contratto di mutuo è un finanziamento che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La durata del contratto va definita nel contratto ed è soggetta ai limiti previsti dalla



normativa e citati nel paragrafo "Durata del Finanziamento".

Con il contratto di mutuo la Banca consegna al Cliente, che agisce per scopi inerenti l'attività imprenditoriale o professionale svolta, una somma di denaro dietro impegno da parte del Cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.

Il Cliente rimborsa il mutuo mediante il pagamento periodico di rate trimestrali, comprensive di capitale e interessi.

Al Cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette al Cliente di avvalersi del regime fiscale agevolato.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutui a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'imprevedibile e consistente aumento dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Ulteriori informazioni in merito alla garanzia SACE Growth possono essere reperite sul sito di SACE all'indirizzo www.sace.it.

Per informazioni sulla Centrale dei Rischi, il Cliente può consultare la Guida pratica della Banca d'Italia sul sito www.cherrybank.it sezione "Documenti e Trasparenza".

RATING DI LEGALITÀ

In ottemperanza all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n.ro 57 del 20 febbraio 2014 che prevede che la Banca tenga in considerazione la presenza del Rating di Legalità tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione applicate all'impresa, la Banca ha stabilito di applicare una riduzione del tasso annuo nominale di 0,10 punti rispetto agli standard indicati nel presente Foglio Informativo, e una riduzione delle spese di istruttoria, ove previste, sulla base del punteggio del Rating assegnato:

1 Stella: riduzione del 10%

2 Stelle: riduzione del 20%

3 Stelle: riduzione del 30%

La Banca si impegna altresì a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori a 20 giorni lavorativi in presenza di una completa documentazione.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il TAEG e l'indicatore del costo totale del credito sono calcolati a titolo esemplificativo considerando un finanziamento pari a € 1.000.000,00, con durata 6 anni, di cui i primi 12 di preammortamento, periodicità rata trimestrale

Tasso di riferimento	TAEG	Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG) con polizza assicurativa facoltativa*
Tasso variabile (Parametro Euribor 3 mesi/360 mmp arr. 1/10)**: 12,10% Rata trimestrale ammortamento: € 80.173,12 Importo totale dovuto dal Cliente: € 1.438.987,20	14,39%	17,56%
Tasso fisso: 12,36% Rata trimestrale ammortamento: € 81.162,17 Importo totale dovuto dal Cliente: € 1.448.416,63	14,69%	17,86%

Nel TAEG sono compresi:

• Interessi***	• invio dds € 1,10
• incasso rata trimestrale € 6,00	• Spese di istruttoria 4% dell'importo finanziato
• invio rendiconto annuale condizioni applicate € 1,10	• Imposta sostitutiva 0,25% dell'importo finanziato (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art. 15,co.3)
• spese gestione Conto Corrente dedicato € 100,00	

* L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "CPI – Credit Protection Insurance" a copertura del mutuo per un Legale Rappresentante/Socio/Azionista/Amministratore Delegato/Direttore/Dirigente di 45 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato pari a € 23.532,00.

Si specifica che nel computo dell'indicatore del costo totale del credito il premio di polizza viene considerato per tutta la durata del finanziamento.

**Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile indicizzato al tasso Euribor (360) 3 mesi arr. 1/10, rilevato dall'amministratore dell'indice, European Money Markets Institute (EMMI), il 01/10/2025 in relazione alla media mensile del mese di settembre 2025.

***L'acquisizione della garanzia prevede il riconoscimento a SACE di una commissione trimestrale calcolata sull'importo garantito del finanziamento, stabilita da SACE stessa e inclusa nel tasso di interesse del finanziamento.

Si sottolinea che, in caso di tasso variabile, i valori riportati hanno mero carattere indicativo, essendo soggetti alla variazione del parametro di indicizzazione.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO IPOTECARIO

Il TAEG e l'indicatore del costo totale del credito sono calcolati a titolo esemplificativo considerando un finanziamento pari a € 1.000.000,00, con durata 6 anni, di cui i primi 12 di preammortamento, periodicità rata trimestrale

Tasso di riferimento	TAEG	Indicatore del costo totale del credito (calcolato con le stesse modalità del TAEG) con polizza assicurativa facoltativa*
Tasso variabile (Parametro Euribor 3 mesi/360 mmp arr. 1/10)**: 7,00% Rata trimestrale ammortamento: € 67.667,04 Importo totale dovuto dal Cliente: € 1.254.099,88	8,71%	9,58%
Tasso fisso: 5,50% Rata trimestrale ammortamento: € 63.869,21 Importo totale dovuto dal Cliente: € 1.199.699,17	7,08%	7,91%

Nel TAEG sono compresi:	
• Interessi***	• invio dds € 1,10
• incasso rata trimestrale € 6,00	• Spese di istruttoria 4% dell'importo finanziato
• invio rendiconto annuale condizioni applicate € 1,10	• Imposta sostitutiva 0,25% dell'importo finanziato (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art. 15,co.3)
• spese gestione Conto Corrente dedicato € 100,00	• invio certificazione interessi annuale € 15,00
• perizia costo ipotetico € 700,00	• assicurazione incendio e scoppio costo ipotetico € 900,00 (premio considerato per tutta la durata del finanziamento)

* L'indicatore del costo totale del credito rappresenta un indicatore di costo calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche una polizza assicurativa facoltativa "CPI – Credit Protection Insurance" a copertura del mutuo per un Legale Rappresentante/Socio/Azionista/Amministratore Delegato/Direttore/Dirigente di 45 anni e in buono stato di salute, ipotizzando un premio unico anticipato pari a € 23.532,00.

Si specifica che nel computo dell'indicatore del costo totale del credito il premio di polizza viene considerato per tutta la durata del finanziamento.

**Il TAEG è calcolato sulla scorta del tasso variabile indicizzato al tasso Euribor (360) 3 mesi arr. 1/10, rilevato dall'amministratore dell'indice, European Money Markets Institute (EMMI), il 01/10/2025 in relazione alla media mensile del mese di settembre 2025.

***L'acquisizione della garanzia prevede il riconoscimento a SACE di una commissione trimestrale calcolata sull'importo garantito del finanziamento, stabilita da SACE stessa e inclusa nel tasso di interesse del finanziamento.

Si sottolinea che, in caso di tasso variabile, i valori riportati hanno mero carattere indicativo, essendo soggetti alla variazione del parametro di indicizzazione.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.



Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

		VOCI	COSTI
		Importo massimo finanziabile	Commisurato alle esigenze del Cliente e alla sua capacità di rimborso, minimo € 50.000,00 massimo € 50.000.000,00
		Durata	Minimo 12 mesi, massimo 240 mesi (di cui massimo 36 mesi di preammortamento)
TASSI	FISSE	Tasso di interesse nominale annuo*	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: -Parametro Eurirs -Spread (Esempio di tasso finito di finanziamento a 6 anni con spread di 10 punti: 12,36%)
		Parametro di indicizzazione	Eurirs stessa durata del finanziamento. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.
		Spread	10%
		Tasso minimo	Pari allo Spread. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.
		Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo.
	VARIABILE	Tasso di interesse nominale annuo*	Il tasso di interesse è pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Parametro Euribor 3 mesi (360) media mese precedente arrotondato ad un decimo superiore -Spread (Esempio di tasso finito di mutuo indicizzato all'Euribor 3 mesi con spread di 10 punti: 12,10%)
		Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi (360) media del mese precedente, rilevato dall'amministratore dell'indice European Money Markets Institute EMMI (pubblicato di norma su "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria) con arrotondamento al decimo di punto superiore. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero. Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà quello individuato concordemente tra le parti al momento della stipula.
		Spread	10%
		Tasso minimo	Pari allo Spread. Se il parametro di indicizzazione risulterà negativo, il suo valore sarà comunque considerato pari a zero.
		Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo
	Tasso di mora (per il tempo decorrente dall'inadempimento fino al giorno di pagamento, senza alcuna capitalizzazione)		3 punti percentuali in più rispetto al tasso applicato

SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	4% dell'importo finanziato
		Minimo	€ 1.000,00
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	€ 0,00
		Incasso rata trimestrale addebitata in conto corrente	€ 6,00
		Invio comunicazioni	
		Documento di Sintesi annuale	
		• Posta ordinaria	€ 1,10
		• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 0,00
		Rendiconto Annuale (con addebito su rata successiva all'emissione)	
		• Posta ordinaria	€ 1,10
		• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 0,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipologia di rata	Sollecito rate impagate (dal 2° sollecito)	
		• Posta ordinaria	€ 10,00
		• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 10,00
	Avviso scadenza rata	• Posta ordinaria	€ 1,10
		• Home Banking via Internet (se attivato)	€ 0,00
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Italiano: con quota capitale costante Francese, solo in caso di tasso fisso: rata costante
	Tipologia di rata		Quota capitale costante, con ricalcolo quota interessi
	Periodicità delle rate		Trimestrale, fissa al 31/03 – 30/06 – 30/09 - 31/12

*Si avverte che il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. Il tasso di interesse varierà trimestralmente con decorrenza il penultimo giorno lavorativo bancario del mese antecedente la data di decorrenza di ciascuna rata.

I tassi di interesse sono riportati su base annuale e con riferimento all'anno civile.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	Data	Valore
Euribor 3 mesi (360) media mese precedente con arrotondamento al decimo di punto superiore	Ottobre 2025	2,10%
Eurirs a 6 anni	23/10/2025	2,36%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi. I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.



CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA PRIMA RATA TRIMESTRALE

Tipologia	Parametro di indicizzazione	Tasso di interesse applicato TAN (Parametro di indicizzazione più spread)	Durata del finanziamento (anni)	Durata di preammortamento in mesi (inclusa nella durata del finanziamento)	Importo complessivo della prima rata di ammortamento trimestrale per € 1.000.000,00 di capitale
Chirografario	Euribor 3 mesi (360) m.m.p. arrotondamento a 1/10 superiore	12,10% (variabile)	6	12	€ 80.173,12
	Eurirs a 6 anni	12,36% (fisso)	6	12	€ 81.162,17
Ipotecario	Euribor 3 mesi (360) m.m.p. arrotondamento a 1/10 superiore	7,00% (variabile)	6	12	€ 67.667,04
	Eurirs a 6 anni	5,50% (fisso)	6	12	€ 63.869,21

Gli importi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. L'importo della rata potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento, le modifiche dell'indice stesso o l'indice sostitutivo saranno determinati in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Sostituzione tempo per tempo vigente (pubblicato nel sito internet della banca) e saranno comunicate al cliente entro trenta giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente; la modifica si intenderà approvata ove il cliente non receda senza spese dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso, in sede di liquidazione del rapporto, al cliente saranno applicate le condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, dell'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.

In ogni caso al momento della stipula i tassi di interesse e le spese rilevanti saranno applicati in misura non superiore alle soglie tempo per tempo determinate ai sensi della legge sull'usura (L. 108/1996).

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo con garanzia ipotecaria (se prevista) o altri finanziamenti (se non prevista ipoteca su immobile), può essere consultato in filiale e sul sito internet di Cherry Bank S.p.A. (www.cherrybank.it).

SERVIZI ACCESSORI

Accollo Minimo	0,50% su debito residuo € 500
Estinzione (affranco) anticipata parziale o totale: - tasso fisso - tasso variabile minimo	4% del debito residuo 3% del debito residuo € 500,00
Conteggi estintivi con rilascio dell'attestazione	€ 150,00
Modifiche contrattuali richieste dal mutuatario	Non ammissibili
Dichiarazioni/certificazioni a richiesta del mutuatario	€ 55,00
Eventuale costo adempimenti notarili	I costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente al notaio



Polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito (CPI Credit Protection Insurance)	Il Cliente ha la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa a propria tutela che in caso di decesso, invalidità totale (permanente o temporanea) da infortunio o malattia, liquida un importo pari al debito residuo. I costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente all'assicurazione qualora sottoscritta la polizza. Nel caso in cui il Cliente sottoscriva la polizza CPI offerta dalla banca e decida di finanziarne il premio, il Cliente dovrà sottoscrivere un secondo finanziamento dedicato. Prima dell'eventuale sottoscrizione, si raccomanda di consultare attentamente il Set informativo, disponibile presso le Filiali Cherry Bank S.p.A., e sul sito della Compagnia di riferimento, per approfondire tutti gli aspetti tecnici della copertura assicurativa, comprese le caratteristiche, i rischi coperti ed esclusi, le franchigie, le carenze e i limiti di indennizzo.
---	---

La polizza assicurativa accessoria al finanziamento è facoltativa e non indispensabile per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

La stipula della polizza non determina alcun impatto migliorativo sul merito creditizio del Cliente e non costituisce elemento condizionante ai fini della delibera o della definizione delle condizioni economiche.

Il Protocollo d'Intesa del 30 Novembre 2013 siglato tra Assofin (Associazione Italiana del credito al Consumo e Immobiliare), ABI (Associazione Bancaria Italiana) e le Associazioni dei Consumatori aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) volto a favorire la trasparenza e la libertà di scelta del consumatore nonché la diffusione di buone pratiche nell'offerta ai consumatori di coperture assicurative facoltative ramo vita o miste accessorie ai finanziamenti, prevede l'esposizione sulla documentazione precontrattuale del finanziamento, oltre al TAEG, anche dell'Indicatore del costo totale del credito, calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche le polizze assicurative facoltative.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il Cliente potrà dover sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

- **Commissioni della Garanzia SACE:** l'acquisizione della garanzia prevede il pagamento a SACE di una commissione calcolata sull'importo garantito e sarà inclusa nello spread applicato al finanziamento.
- **Commissione della Garanzia ISMEA:** i costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente a ISMEA.
- **Imposta sostitutiva o imposta di registro:** da corrispondere nella misura tempo per tempo prevista dalle norme vigenti.
- **Tasse ipotecarie:** da corrispondere nella misura tempo per tempo prevista dalle norme vigenti.
- **Costo della Mediazione Creditizia:** i costi vengono corrisposti direttamente dal Cliente.
- **Mancato perfezionamento del Mutuo:** in caso di mancato perfezionamento entro 60 giorni dalla comunicazione della delibera favorevole da parte di Cherry Bank, per decisione del Cliente o per impossibilità a perfezionare le garanzie richieste dalla delibera, è dovuta una commissione pari al 2% dell'importo richiesto (IVA inclusa) per l'attività di istruttoria posta in essere dalla banca.

Altre spese da sostenere dopo la stipula:

- **Recupero spese per attività volte a garantire e/o ottenere l'adempimento del contratto stesso:** importo di volta in volta applicato dal terzo per il servizio – a titolo meramente indicativo – 1,5% sull'importo recuperato.
- **Spese giudiziali ed extragiudiziali a qualunque titolo sostenute:** recupero integrale.



In caso di acquisizione di ipoteca a garanzia del finanziamento erogato, il cliente potrà dover sostenere i seguenti costi:

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

VOCI	COSTI
Rilascio atto di assenso cancellazione dell'ipoteca (qualora eseguita per espressa richiesta del cliente a mezzo di atto notarile)	€ 300,00
Rilascio atto di assenso riduzione/restrizione dell'ipoteca	€ 1.000,00
Spese di annotamento per il rinnovo dell'ipoteca	Recupero dei costi sostenuti dalla Banca.
Assicurazione Immobile – Polizza incendio	Il cliente è tenuto ad assicurare l'immobile su cui è iscritta l'ipoteca contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine per tutta la durata del finanziamento. I danni diretti sono rappresentati da danni materiali direttamente causati al fabbricato da incendio, fulmine, esplosione o scoppio, implosione, caduta di aeromobili, meteoriti, corpi e veicoli spaziali. I danni conseguenti sono rappresentati da danni materiali al fabbricato assicurato come conseguenza degli eventi di cui sopra, causati da sviluppo fumi, gas, vapori; guasti per impedire o arrestare l'evento dannoso; spese di demolizione, sgombero e trasporto dei residui del sinistro. L'importo assicurato deve essere pari al valore assicurabile comunicato dalla Banca al cliente sulla base della perizia effettuata. Il valore assicurabile corrisponde al costo di ricostruzione a nuovo. Il Cliente potrà acquisire la copertura assicurativa richiesta attraverso la sottoscrizione di una polizza con una qualunque compagnia di assicurazione iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione tenuto dall'IVASS e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo 8 "incendio ed elementi naturali"*. Tale assicurazione sarà vincolata per tutta la durata del finanziamento, comprese le proroghe e comunque fino alla completa estinzione del finanziamento. *L'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione ed i relativi elenchi sono pubblicati sul sito dell'IVASS (www.ivass.it). Il cliente ha la possibilità di scegliere la polizza assicurativa scoppio incendio della compagnia Arca Assicurazioni S.p.A. distribuita dalla banca.
Mancato pagamento del premio della polizza incendio	€ 55,00
Spese di frazionamento	0,15% su debito residuo alla data del frazionamento
Minimo	€ 300,00
Perizia tecnica	In caso di ricorso a Periti Esterni incaricati dalla Banca, secondo il tariffario del professionista.
Perizia per stato avanzamento lavori	0,50% del debito residuo
minimo	€ 200,00
massimo	€ 800,00
Perizia per aggiornamento valutazione dell'immobile	Recupero costi sostenuti dalla Banca.
Tasse ipotecarie	Da corrispondere nella misura tempo per tempo prevista dalle norme vigenti.



TEMPI DI EROGAZIONE	
Durata dell'istruttoria	40 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta. Esclusi i tempi per eventuali adempimenti e fatti salvi i casi in cui: - risulti necessario procedere ad un'integrazione alla documentazione tecnico/legale prodotta; - emergano nuovi elementi per i quali si renda necessario effettuare ulteriori approfondimenti; - venga sospeso l'iter istruttorio per i motivi dipendenti dalla volontà del Cliente.
Disponibilità dell'importo	Tempo che intercorre tra la stipula e l'effettiva messa a disposizione delle somme: • Mutui con contratto unico e svincolo immediato delle somme: la disponibilità dell'importo mutuato coincide con la data di stipula. • Mutui con contratto unico e svincolo differito delle somme: la messa a disposizione dell'importo mutuato dipende dai tempi di consolidamento dell'ipoteca.

CONTO CORRENTE DEDICATO

Per l'erogazione del finanziamento il Cliente dovrà aprire un conto corrente dedicato presso l'istituto erogante.

Che cos'è il conto corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi.

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Rischi tipici

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al Correntista il saldo disponibile in tutto o in parte. Per questo Cherry Bank S.p.A. aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun Correntista una copertura fino a € 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Rischi associati all'introduzione del bail-in

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in". Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca. Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 (Centomila) euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.



Il conto corrente dedicato potrà avere un'operatività limitata rispetto al conto corrente ordinario, nello specifico potranno transitare esclusivamente i flussi monetari relativi al contratto di finanziamento con garanzia SACE Growth; sono esclusi pertanto a titolo esemplificativo e non esaustivo, versamenti e prelievi di contante, rilascio di carnet assegni, domiciliazioni di utenze e la possibilità di richiedere affidamenti e sconfinamenti.

Per saperne di più:

La Guida pratica "Il conto corrente in parole semplici", che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.cherrybank.it e presso tutte le filiali di Cherry Bank S.p.A.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuole dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo Cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare il foglio informativo dei servizi accessori offerti assieme al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle Spese.

Le condizioni economiche sono indicate nella misura massima (se favorevoli all'intermediario) o minima (se favorevoli al Cliente).

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
SPESE FISSE		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00
	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	€ 100,00
		Di cui:	
		Canone	€ 0,00
	Tenuta del conto	Spese di scritturazione contabile	€ 0,00
		Imposta di bollo	€ 100,00 (con addebito trimestrale di €25,00) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. L'imposta di bollo sarà applicata in misura ridotta in caso di soggetti persona fisica o di soggetti esenti.
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo (solo spese di scritturazione, escluso il costo di esecuzione)	Zero
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze (gli interessi sono conteggiati solo annualmente)	€ 0,00
		Di cui:	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00
		Spese di scritturazione contabile	€ 0,00

SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto cartaceo online	€ 0,00 € 0,00
		Documentazione relativa a singole operazioni Copia documentazione archiviata in formato elettronico <i>Di cui</i> <i>Costo della copia</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i> Copia documentazione archiviata su carta <i>Di cui</i> <i>Costo della copia</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 5,15 per singolo documento € 3,00 per singolo documento € 2,15 € 7,15 per singolo documento € 5,00 per singolo documento € 2,15
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* presso stessa banca in Italia <i>Di cui</i> <i>Commissione per il prelievo</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
		Versamento di contante allo sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* presso stessa banca in Italia <i>di cui</i> <i>Commissione per prelievo</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca in Italia <i>Di cui</i> <i>Commissione per il prelievo</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 4,15 € 2,00 € 2,15
		Prelievo di contante allo sportello automatico in Area Extra-Euro	Si fa riferimento al Foglio Informativo della Carta di Debito.
		Pagamento con carta di debito (circuiti Mastercard) <i>di cui</i> <i>Commissione per il pagamento</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
		Prelievo e versamento di contante allo sportello** <i>di cui</i> <i>Commissione per il prelievo</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 7,15 € 5,00 € 2,15
		Bonifico SEPA in accredito In Euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. <i>di cui</i> <i>per commissione bonifico</i> <i>per spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15 € 0,00 € 2,15
		Bonifico SEPA Instant in accredito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. <i>di cui</i> <i>Commissione bonifico</i> <i>Spese di scritturazione contabile</i>	€ 2,15 € 0,00 € 2,15

		Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello A favore di correntista di Cherry Bank di cui per commissione operazione per spese di scritturazione contabile A favore di correntista di altre banche di cui per commissione operazione per spese di scritturazione contabile Urgente di cui per commissione bonifico per spese di scritturazione contabile	€ 4,15 a pezzo € 2,00 € 2,15 € 5,65 a pezzo € 3,50 € 2,15 € 12,15 € 10,00 € 2,15
		Bonifico SEPA Instant in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello A favore di correntista di Cherry Bank A favore di correntista di altre banche	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello a favore di correntista di Cherry Bank" Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito allo sportello a favore di correntista di altre banche"
		Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet Banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* A favore di correntista di Cherry Bank Di cui: Per commissione bonifico Per spesa scritturazione contabile A favore di correntista di altre banche Di cui: Per commissione bonifico Per spesa scritturazione contabile Urgente Di cui: Per commissione bonifico Per spesa scritturazione contabile	€ 2,65 € 0,50 € 2,15 € 2,90 € 0,75 € 2,15 € 9,65 € 7,50 € 2,15
		Bonifico SEPA Instant in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* A favore di correntista di Cherry Bank A favore di correntista di altre banche	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet banking e sportello automatico abilitato ai servizi evoluti* a favore di correntista di Cherry Bank". Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito via Internet banking e sportello"

		automatico abilitato ai servizi evoluti* a favore di correntista di altre banche"
	Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti	
	A favore di correntista di Cherry Bank	€ 2,65
	Di cui:	
	Per commissione bonifico	€ 0,50
	Per spesa scritturazione contabile	€ 2,15
	A favore di correntista di altre banche	€ 2,90
	Di cui:	
	Per commissione bonifico	€ 0,75
	Per spesa scritturazione contabile	€ 2,15
	Bonifico SEPA Instant in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti	
	A favore di correntista di Cherry Bank	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti a favore di correntista di Cherry Bank"
	A favore di correntista di altre banche	Pari alla commissione prevista per il "Bonifico SEPA in addebito in addebito in euro o in divisa dei Paesi Membri UE/S.E.E. eseguito tramite Terze Parti a favore di correntista di altre banche"
	Bonifico SEPA in accredito proveniente da Paesi Extra-UE/S.E.E.	
	Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico	1,75 ‰ Minimo € 4,00
	Recupero spese	€ 6,50
	Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Bonifico SEPA in addebito verso Paesi Extra-UE/S.E.E.	
	Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico	1,75 ‰ Minimo € 4,00
	Recupero spese	€ 15,00
	Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Bonifico Extra-SEPA in accredito	
	Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico	1,75 ‰ Minimo €4,00
	Recupero spese	€ 6,50
	Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Bonifico Extra-SEPA in addebito	
	Commissione di servizio calcolata sul controvalore dell'importo del bonifico	1,75 ‰ Minimo €4,00
	Recupero spese	€ 15,00
	Spese di scritturazione contabile	€ 2,15
	Ordine permanente di bonifico	
	A favore di correntista di Cherry Bank	€ 4,65 a pezzo
	Di cui:	
	Per commissione bonifico	€ 2,50
	Per spesa scritturazione contabile	€ 2,15



		A favore di correntista di altre banche Di cui: Per commissione bonifico Per spesa scritturazione contabile	€ 4,65 a pezzo € 2,50 € 2,15
		Addebito diretto - Domiciliazione utenze Commissioni addebito diretto Di cui: Per commissione operazione Per spesa scritturazione contabile Valuta	€ 3,44 € 1,29 € 2,15 Giorno del pagamento = data scadenza
		Commissioni per disposizioni STORNATE Di cui: Per commissione operazione di storno Per spesa scritturazione contabile	€ 3,44 € 1,29 € 2,15
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0% Al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

-trimestrali	€ 0,00
-numero operazioni esenti	Zero
-massimo spese per operazione per trimestre	non previsto
-Invio documento di sintesi periodico cartaceo	€ 0,00
online	€ 0,00

Remunerazione delle giacenze

- Giacenza media minima infruttifera	€ 0,00
- Ritenuta fiscale sugli interessi creditori	come previsto dalla normativa vigente

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

	Tutte ¹
-Costo di scritturazione di ogni operazione (in aggiunta al costo dell'operazione)	€ 2,15

Altro

Conteggio e accredito interessi creditori	annuale al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto
Conteggio interessi debitori	annuale al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto
Esigibilità interessi debitori	1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto

¹ Le causali che generano il costo di scritturazione sono tutte, tranne quelle riportate nel Foglio Informativo del conto corrente di Cherry Core Banking -allegato 1 "Elenco operazioni esenti da spese di scritturazione".



Riferimento calcolo interessi debitori e creditori	anno civile
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri	Trimestrale
Spese stampa movimenti di c/c allo sportello	€ 0,00
Frequenza invio estratto conto	Trimestrale
Frequenza invio documento di sintesi	annuale

È attivabile, qualora lo si desiderasse, anche il servizio di Internet Banking per il conto corrente dedicato. Per avere la rendicontazione online è necessario aderire al servizio di multicanalità. Per maggiori informazioni sul servizio di Internet Banking consultare i fogli informativi dedicati presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it.

Recesso dal contratto di conto corrente

Il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. Il recesso deve essere effettuato con comunicazione scritta.

Per i clienti qualificabili come "micro-imprese", in caso di recesso su iniziativa della Banca, quest'ultima è tenuta al rispetto del termine di preavviso di 2 (due) mesi.

La comunicazione del Cliente contenente la richiesta di chiusura del conto:

a) può essere consegnata o inviata dal Cliente alla Banca, secondo quanto di seguito riportato:

Il Correntista deve inviare tutte le comunicazioni, gli ordini e qualunque altra dichiarazione diretta alla Banca, alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto. Ogni conseguenza derivante da eventuali errori, disguidi o ritardi nella trasmissione è a rischio del Correntista. Il Correntista deve compilare tutte le comunicazioni e gli ordini redatti per iscritto, nonché i documenti in genere, diretti alla Banca - ivi compresi i titoli di credito - in modo chiaro e leggibile.

La Banca invierà al Correntista ogni comunicazione all'indirizzo indicato all'atto della costituzione del rapporto oppure a quello appositamente comunicato per iscritto dal Correntista alla Banca.

Le comunicazioni saranno inviate al Cliente tramite il canale prescelto tra i seguenti: posta ordinaria o servizio di Internet banking, se attivato. Se il rapporto è intestato a più persone, la Banca, in mancanza di specifici accordi, può inviare ogni comunicazione all'indirizzo di anche uno solo dei cointestatari; in tal caso l'invio sarà comunque efficace nei confronti di tutti i cointestatari. Il Correntista dovrà comunicare eventuali variazioni del domicilio eletto con dichiarazione scritta presentata direttamente alla dipendenza presso la quale è costituito il rapporto, ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

b) Solo se il Cliente è una Microimpresa, può essere inviata alla Banca da un'altra banca presso cui il Cliente intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura. Se la comunicazione di recesso dal conto è inviata alla Banca con questa modalità, la chiusura del conto avviene secondo le norme stabilite dalla legge n. 33/2015 sul trasferimento dei servizi di pagamento. In tale ipotesi, la chiusura avviene nella data che il Cliente indica alla Banca presso cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che, per la presenza di obblighi pendenti, la chiusura non possa avvenire nella data indicata dal Cliente.

Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa sospende definitivamente l'operatività del conto per effettuare il calcolo delle competenze, restano possibili sul conto sole le seguenti operazioni: bonifici disposti allo sportello, accrediti, addebiti diretti (ad esempio, per il pagamento di utenze o altri servizi), addebito di rate di mutui e finanziamenti, pagamento assegni. Altre operazioni sul conto sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura.

Prima della data di chiusura del conto ciascuna delle parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto; pertanto, la presenza sul conto di un saldo negativo, alla data di chiusura, costituisce un obbligo pendente del Cliente, che può determinare il differimento della chiusura del conto rispetto a quanto indicato nei commi precedenti.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Se il Cliente chiede la chiusura del conto con comunicazione consegnata alla Banca o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- **3 giorni lavorativi** se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;
- **12 giorni lavorativi**, se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto e fornisca istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. In pendenza di questi



termini, la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi la banca deve acquisire dati da soggetti terzi.

Se il Cliente non restituisce i moduli di assegni non utilizzati e i dispositivi per l'utilizzo del servizio di internet banking, la Banca può bloccare tali strumenti anche senza la loro materiale restituzione.

La Banca può comunicare al Cliente il recesso con comunicazione consegnata al Cliente o inviata tramite posta. Per la chiusura del conto deve essere dato al Cliente un preavviso di:

- minimo 2 mesi per il Cliente Microimpresa;
- 10 giorni per il Cliente non consumatore.

Per la cessazione della convenzione di assegno deve essere dato un preavviso di almeno 10 giorni. La comunicazione della Banca diviene efficace allo scadere del termine di preavviso. Se ricorre una giusta causa o un giustificato motivo, la Banca può recedere anche senza preavviso, purché ne sia data tempestiva comunicazione scritta al Cliente.

Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Si rimanda al paragrafo "Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie" del finanziamento con garanzia SACE Growth del presente Foglio Informativo.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI DEL FINANZIAMENTO CON GARANZIA SACE GROWTH

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo, anche prima del termine di estinzione convenuto, purché il Cliente abbia saldato le eventuali spese giudiziali ed extra giudiziali, gli interessi di mora, gli interessi scaduti, il capitale scaduto ed ogni altra somma di cui la Banca è creditrice in dipendenza del contratto, compresa la commissione per l'estinzione anticipata indicata nello stesso ove dovuta.

L'estinzione anticipata totale del mutuo comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto prima della scadenza originaria del mutuo.

Ogni restituzione parziale comporterà la diminuzione dell'importo delle rate successive, fermo restando il numero di esse originariamente pattuito, oppure una corrispondente diminuzione del numero delle rate stabilite, senza alcuna interruzione nei pagamenti, con conseguente abbreviazione della durata del mutuo.

La Banca si riserva di consentire l'uno o l'altro effetto.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui il Cliente, se persona fisica o microimpresa, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo mutuo da un altro finanziatore, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

In caso di estinzione anticipata dell'intera somma mutuata, il rapporto sarà chiuso entro il termine massimo di 2 giorni lavorativi da quello in cui il pagamento è pervenuto alla Banca.

Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto di finanziamento

L'insolvenza, il verificarsi di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali nonché l'integrazione delle altre ipotesi previste dal contratto legittimerà la Banca a ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art.1186 c.c.. La Banca avrà altresì il diritto di risolvere in qualsiasi momento il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., tra le altre, nel caso in cui il Cliente non provveda al puntuale pagamento di qualsiasi ammontare dovuto alla Banca o si renda inadempiente agli obblighi contrattualmente assunti nonché nel caso in cui la documentazione e le informazioni fornite alla Banca e a Sace risultino non veritiere, incorrette o incomplete.

In tali ipotesi il Cliente è tenuto alla restituzione immediata dell'intero finanziamento comprensivo di eventuali rate insolte, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali.



Reclami – Ricorso a sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente potrà eventualmente presentare i propri reclami alla Banca, tramite posta ordinaria o raccomandata A.R. all'indirizzo Cherry Bank S.p.A., Via San Marco n.11, 35129 Padova (PD), posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.cherrybank.it oppure e-mail all'indirizzo reclami@cherrybank.it o consegna manuale diretta al personale (che dovrà rilasciare al Cliente ricevuta datata e firmata).

Alla ricezione del reclamo, l'Ufficio Reclami confermerà la presa in carico del reclamo mediante comunicazione a mezzo e-mail/pec che verrà inoltrata all'indirizzo indicato dal Cliente nel reclamo oppure al contatto e-mail specificato nel presente Contratto.

L'Ufficio Reclami dovrà rispondere entro il termine massimo di:

- 15 (quindici) Giornate Operative dal ricevimento di un reclamo riguardante la prestazione di Servizi di Pagamento. Con riferimento a tali tipologie di reclamo, qualora la Banca non possa rispondere entro il termine indicato per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, non superiore alle 35 (trentacinque) Giornate Operative. Qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, il predetto termine è ridotto a 10 Giornate Operative dal ricevimento della richiesta di rimborso. In questi casi, la Banca rimborserà entro tale termine l'intero importo dell'Operazione di Pagamento ovvero fornirà una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.
- 60 (sessanta) giorni di calendario dal ricevimento di un reclamo riguardante tematiche diverse dalla prestazione dei Servizi di Pagamento.

Nel caso di insoddisfacente o non tempestiva risposta dell'Ufficio Reclami, il Cliente potrà rivolgersi all' "Arbitro Bancario Finanziario" (di seguito "ABF").

Se la richiesta ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro, a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF solo se l'importo richiesto non è superiore ad Euro 200.000 (euro duecentomila). Il cliente può presentare il ricorso anche a mezzo di un'associazione di categoria. Il ricorso deve essere presentato online tramite il Portale ABF (cfr. la "Guida all'utilizzo del Portale ABF" sul sito web dell'ABF). La presentazione del ricorso in modalità cartacea è consentita soltanto se si intende presentare ricorso nei confronti di:

- due o più intermediari contemporaneamente;
- un intermediario estero che opera in Italia in regime di libera prestazione di servizi;
- un confidi ai sensi dell'art. 112, comma 1, del TUB.

In questo caso, il ricorso può essere presentato tramite posta o fax alla Segreteria tecnica territorialmente competente o ad una qualunque delle Filiali della Banca d'Italia; oppure a mano, presso una delle Filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del Reclamo alla Banca.

L'esito della controversia verrà comunicato entro 90 (novanta) giorni dalla data di completamento del fascicolo. Il suddetto termine di 90 (novanta) giorni può esser sospeso una o più volte, e in ogni caso per un periodo non superiore a 90 (novanta) giorni, se la controversia riveste un carattere di particolare complessità. Il ricorso è gratuito per il cliente, salvo il versamento di un importo di Euro 20,00 per contributo alle spese di procedura, che in caso di accoglimento anche solo parziale del ricorso verrà tuttavia rimborsato dalla Banca. Presso ogni filiale della Banca il cliente può trovare una Guida Pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie (ABF). Il ricorso all'ABF esonera il cliente dall'obbligo di esperire il procedimento di mediazione obbligatoria (previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28) nel caso in cui il Cliente intenda sottoporre la controversia all'autorità giudiziaria.

2.3) In relazione all'obbligo di esperire il preventivo tentativo di conciliazione quale condizione di procedibilità delle domande giudiziali dinanzi alla competente autorità giudiziaria ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere da, o in relazione a, il contratto, il cliente e la Banca, singolarmente o in forma congiunta, qualunque sia il valore della controversia, devono ricorrere all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (Organismo abilitato alla mediazione iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia). Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca. È fatta salva la possibilità per la Banca ed il cliente di indicare concordemente un altro organismo di conciliazione abilitato alla mediazione, iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. È fatta comunque salva la possibilità per il cliente di adire, in alternativa all'Organismo di Conciliazione Bancaria, l'ABF ai sensi di quanto precede. Resta ferma la possibilità di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria nel caso in cui il tentativo di conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. Se il cliente è residente in un altro Stato membro dell'Unione europea si potrà



rivolgere anche a FIN-NET di cui potrà trovare tutte le indicazioni sul sito http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/. Eventuali ulteriori informazioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie operanti in altri Stati dell'Unione sono reperibili anche attraverso l'ABF (<https://www.arbitrobancariofinanziario.it/intermediari>).

2.4) Se il cliente riscontra violazioni da parte della Banca alle norme in materia di Servizi di Pagamento può altresì presentare un esposto alla filiale della Banca di Italia nel cui territorio ha sede la Banca (art. 39 D. Lgs. 11/2010 s.m.i.). La proposizione dell'esposto non pregiudica il diritto di adire la competente autorità giudiziaria. Presso ogni filiale della Banca e sul sito www.cherrybank.it il Cliente può trovare i seguenti documenti:

- Informativa sulle procedure di reclamo e sulle forme di composizione delle controversie
- ABF in parole semplici
- ACF - Arbitro per le Controversie Finanziarie
- Conciliatore Bancario Finanziario - Regolamento di procedura per la mediazione
- Conciliatore Bancario Finanziario - Brochure.

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Cherry Bank S.p.A.

LEGENDA	
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico extra-SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Divisa	Unità di misura monetaria diversa dall'Euro.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal Cliente.
Giornate operative	Qualsiasi giorno ferialo in cui gli sportelli della Banca o della filiale interessata sono regolarmente aperti e forniscono servizi alla Clientela e in cui la Banca può regolare le Operazioni di Pagamento sul sistema interbancario.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del Cliente.
Imposta sostitutiva	Imposta da corrispondere al momento dell'erogazione calcolata sull'importo mutuato nella misura prevista dalla Legge.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Micro-Impresa	Impresa che, al momento della conclusione del contratto per la prestazione di servizi di pagamento, occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Indica il numero di operazioni comprese nel canone fisso/forfait.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento francese	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il

	capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento italiano	Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito (CPI Credit Protection Insurance)	La polizza assicurativa facoltativa a protezione del credito CPI "Credit Protection Insurance" può essere sottoscritta dal Cliente a propria tutela che in caso di decesso, invalidità totale (permanente o temporanea) da infortunio o malattia, liquida un importo pari al debito residuo.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
SACE	Sace S.p.A., con sede in Roma, Piazza Poli 37/42, codice fiscale e Partita Iva n. 05804521002, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma con il n. 923591
Scritturazione di ogni operazione non inclusa nel canone	Spesa per la scritturazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone fisso.
S.E.E. (Spazio Economico Europeo)	Ne fanno parte gli stati membri dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro, gli stati membri dell'Unione Europea che non hanno adottato l'euro ma che effettuano pagamenti in euro e i 3 paesi dell'area Economica Europea di libero scambio (AELS), Islanda, Liechtenstein e Norvegia.
S.E.P.A. (Single Euro Payments Area)	Area unica dei pagamenti in euro che attualmente include: - i Paesi dell'Unione europea che utilizzano l'euro e i Paesi dell'Unione europea che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro; - i Paesi dell'EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein); - il Principato di Monaco; - il Regno Unito (compresa Gibilterra); - la Repubblica di San Marino; - le Dipendenze della Corona Britannica; - Principato di Andorra; - Città del Vaticano.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, per il calcolo delle competenze.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.



Tasso Effettivo Globale (TEG)	Indice di costo totale del credito a carico del consumatore. Fornisce gli elementi utili ad accertare se le condizioni di costo (spese, interessi e oneri di varia natura) delle operazioni creditizie praticate presentano carattere usurario.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del Cliente.